

# LE COMUNITA' DI ENERGIA RINNOVABILE NEI COMUNI

L'ENERGIA  
DEL PRESENTE

---

# OPPORTUNITÀ PER LA SOSTENIBILITÀ DELLA COMUNITÀ

## UTILIZZARE RISORSE LOCALI, CONDIVIDERNE I BENEFICI ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ

Nell'ambito di una Comunità locale, **CLIENTI FINALI** e i **PRODUTTORI** possono **UNIRSI** per produrre e condividere energia elettrica da fonti rinnovabili.

Grazie a questa collaborazione i soggetti aderenti a queste configurazioni e la Comunità nel suo insieme possono ottenere i **seguenti benefici**:



**ECONOMICI**, grazie all'autoconsumo, agli incentivi e alla restituzione delle componenti tariffarie previste



**AMBIENTALI**, grazie alla riduzione dell'emissione di CO2, ma anche al miglioramento della qualità dell'aria



**SOCIALI**, potendo agire eventualmente su situazioni di povertà energetica.



# CER: NOVITA' RISPETTO ALLA FASE SPERIMENTALE

D.Lgs.  
199/2021



## COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE



#CABINA ELETTRICA SECONDARIA

## CON IL RECEPIMENTO RED2



### CONFIGURAZIONE

Soggetto giuridico con membri/azionisti clienti finali e/o produttori (PF, PMI, Enti territoriali e Autorità locali)



### CONFIGURAZIONE

Soggetto giuridico con membri/azionisti clienti finali e/o produttori (Enti Locali e altre PA, PMI, persone fisiche + **TUTTI, ma grandi imprese ed energetici senza controllo!**)



### IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

nuovi o potenziamenti dal 1° marzo 2020 max 200 kW per singolo impianto



### IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER

nuovi o potenziamenti **max 1 MW** per singolo impianto + possibilità del 30% della potenza da impianti esistenti



### PERIMETRO

POD e impianti sotto la stessa porzione di rete in Bassa Tensione



### PERIMETRO

POD e impianti sotto la stessa porzione di rete in media Tensione: **CABINA PRIMARIA!**



### BENEFICI A LIVELLO DI COMUNITA'

sociali, ambientali ed economici, generazione



### BENEFICI

sociali, ambientali ed economici



### CONTRIBUTI PREVISTI

110 €/MWh + rimborso tariffario per MWh di energia condivisa  
Remunerazione energia elettrica immessa in rete



### CONTRIBUTI PREVISTI

Incentivo + rimborso tariffario per MWh di energia condivisa **TBD**  
Remunerazione energia elettrica immessa in rete

# L'ENERGIA CONDIVISA NELLE COMPETENZE DI UN ENTE LOCALE

## POSSIBILI FINALITÀ

La condivisione dell'energia deve fornire «*benefici ambientali, economici e sociali a livello di Comunità*» e possono contribuire all'attuazione di diverse missioni degli Enti Locali:



**Risparmiare energia** e ridurre i costi correnti dei vettori energetici



**Valorizzare le Fonti presenti sul territorio** mettendo a frutto l'esistente



**Ridurre il carbon/footprint** dell'ambito territoriale dove viene realizzata



**Contribuire al raggiungimento dei target di produzione da FER** a livello territoriale



**Favorire la lotta alla povertà energetica** sostenendo le famiglie «disagiate»



**Valorizzare la vocazione economica di un territorio** facendo sistema tra i vari attori



**Favorire il ripopolamento di ambiti territoriali** oggetto di abbandono



**Diffondere la cultura sostenibilità** stimolando il coinvolgimento dei cittadini

# I POSSIBILI RUOLI DI UN ENTE LOCALE

## Approfondimento dei ruoli dei comuni

PROMUOVE



assegna risorse economiche per la Pianificazione/Progettazione

si propone come soggetto aggregatore

fa' informazione sul territorio

fa' semplificazione amministrativa

E' MEMBRO DELLA CER



come produttore/consumatore

come consumatore

come produttore

il Comune mette a disposizione i propri asset

il Comune mette a disposizione i propri spazi a beneficio dell CER

METTE A DISPOSIZIONE I PROPRI ASSET SENZA ESSERE MEMBRO



il Comune mette a disposizione gli impianti come produttore esterno

# COMUNITÀ PROMOSSA DA UN COMUNE\_Fasi *WORK IN PROGRESS*



## Pianificazione



## Programmazione



## Progettazione



## Realizzazione



## Gestione



- Esposizione modello
- Valutazione modello
- Contestualizzazione



- Individuazione risorse economiche
- Definizione *governance*
- Rimozione ostacoli



- Analisi dei Consumi
- Progettazione impianti
- Individuazione Soggetto Giuridico



- Autorizzazioni
- Installazione impianti
- Creazione Soggetto Giuridico



- Richiesta accesso ai servizi
- Gestione amministrativa
- Riparto dei proventi
- Gestione impianti



- Raccolta adesioni



- ✓ Valuta le possibilità/benefici
- ✓ Stabilisce obiettivi e finalità
- ✓ Contestualizza l'iniziativa negli atti di programmazione

- ✓ Indirizza la progettazione
- ✓ Varia il PEF e il bilancio di previsione
- ✓ Individua la struttura organizzativa responsabile
- ✓ Rimuove barriere amministrative
- ✓ Sceglie un partner tecnico

- ✓ Analizza i consumi propri e degli aderenti
- ✓ Analizza gli impianti di proprietà esistenti e su cui investire
- ✓ Analizza gli impianti degli altri soggetti

- ✓ Affida la realizzazione degli impianti e della configurazione
- ✓ Acquisisce le autorizzazioni
- ✓ Sottoscrive lo statuto



- ✓ Promuove l'iniziativa
- ✓ Si interfaccia col GDR



- ✓ Ingaggia il Comune attraverso proposta di consulenza
- ✓ Espone il modello

- ✓ Fornisce supporto tecnico amministrativo

- ✓ Progetta la configurazione tecnico/amministrativa

- ✓ Definisce il Soggetto Giuridico



- ✓ Aderisce all'iniziativa
- ✓ Fornisce liberatoria



- ✓ Sottoscrive lo statuto



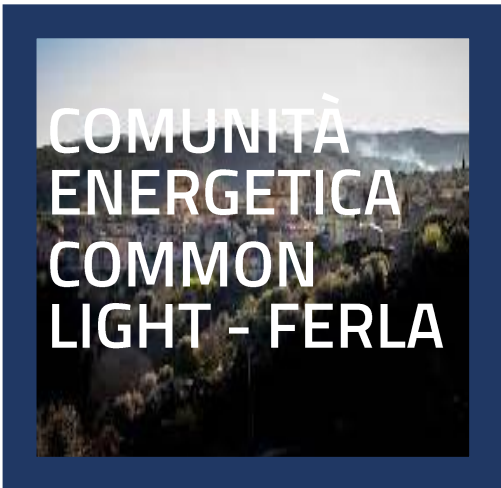
- ✓ Richiesta accesso ai servizi
- ✓ Gestione amministrativa/impianti
- ✓ Riparto dei proventi
- ✓ Gestione flussi finanziari e fiscali

# MODELLI DI CONDIVISIONE DELL'ENERGIA

CER A INIZIATIVA  
PUBBLICA



CER A INIZIATIVA  
PUBBLICO-PRIVATA/PPP



# COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

## SOGGETTI COINVOLTI



### PROPRIETARIO IMPIANTO

● Mette a disposizione i propri asset, sostenendo gli investimenti. Può essere la CER, un membro o un soggetto terzo



### PRODUTTORE

● Produce energia elettrica indipendentemente dalla proprietà dell'impianto ed è intestatario della officina elettrica, se prevista, e delle autorizzazioni dell'impianto. E' titolare dell'energia immessa in rete. Può essere la CER, un membro o un soggetto terzo



### REFERENTE

● Rappresenta la configurazione nei rapporti con terzi. Soggetto cui sono delegate attività di gestione tecnico e amministrativa. E' un membro nominato dalla CER



### PARTNER TECNICO

● Soggetto che supporta la configurazione e referente dalla definizione della forma giuridica fino alla gestione tecnico/amministrativa della CER



### AUTOCONSUMATORE FISICO

● Soggetto il cui POD risulta direttamente collegato all'impianto per cui beneficia direttamente dell'energia prodotta. I suoi prelievi non rilevano ai fini del calcolo dell'energia condivisa, anche se membro della CER



### MEMBRI CER

● Soggetti i cui POD rientrano nel perimetro definito dalla normativa e che appartengono alla configurazione. Beneficiano dell'autoconsumo virtuale, per cui i loro prelievi rilevano ai fini del calcolo dell'energia condivisa.



# COMUNITÀ ENERGETICA VITULANO (BN), CAMPANIA

## COMUNITÀ ENERGETICA PUBBLICO-PRIVATA

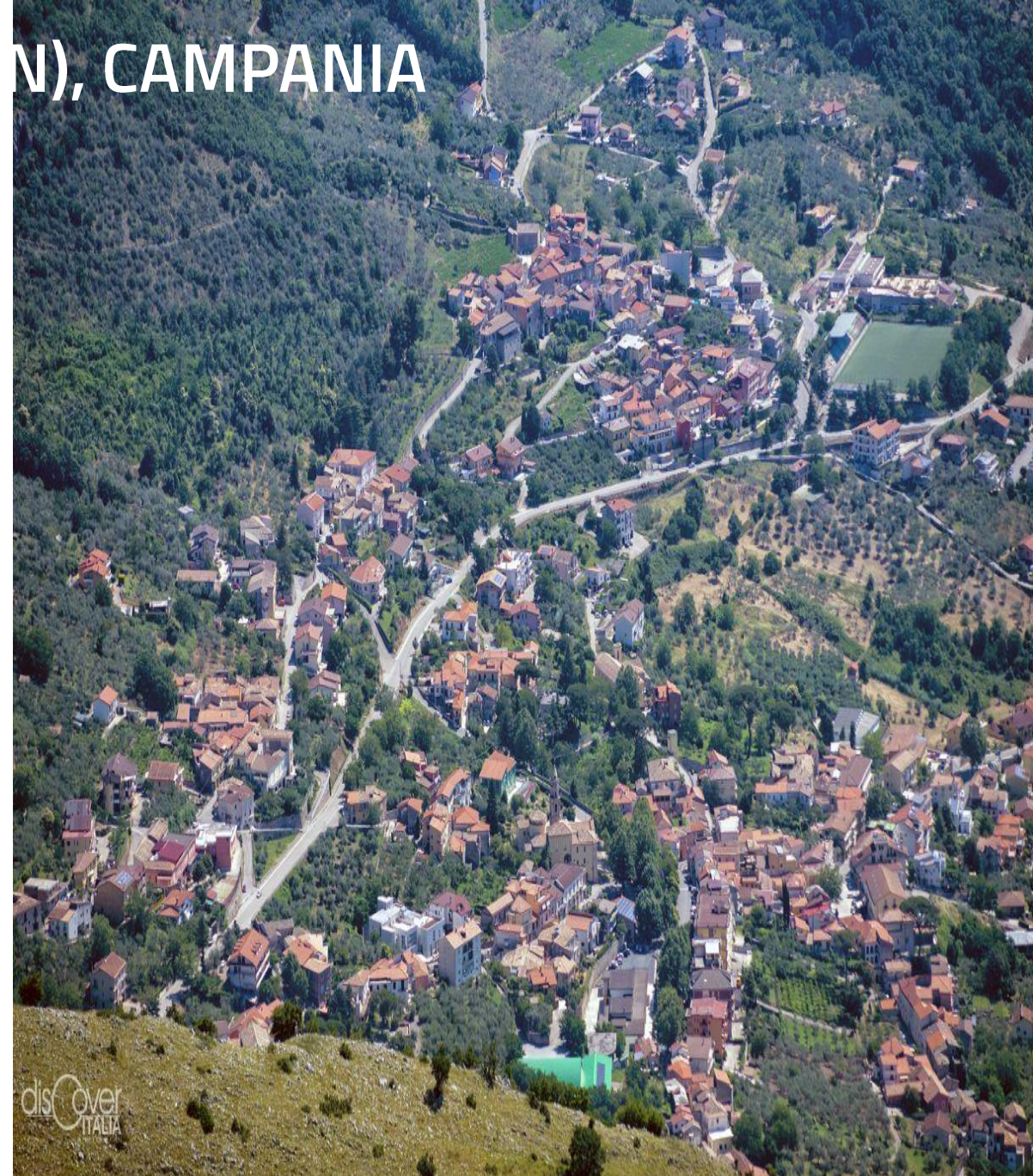
La **Comunità Energetica di Vitulano** è stata **la prima** a ricevere la **qualifica del GSE**.

Si tratta di una **Configurazione di condivisione dell'energia a trazione pubblico-privata**.

Il **Comune** ha messo a disposizione delle **superfici su cui sono stati installati gli impianti fotovoltaici**, finanziati da una **società locale di consulenza** ingaggiata a seguito di una **gara pubblica**.

Strategico per l'implementazione della CER è stato il **partner tecnico** che ne ha curato l'**analisi tecnico-economica**, la **gestione dell'iter autorizzativo**, e l'**intero assetto contrattuale**.

La **forma giuridica** scelta per la configurazione è **L'Associazione non riconosciuta**.



# GENESI E OBIETTIVO DELLA COMUNITÀ ENERGETICA | VITULANO

## PERCHÉ È NATA?

- **Creare valore** in termini di efficienza energetica
- **Generare energia** pulita e rafforzare la sostenibilità ambientale per i singoli partecipanti alla comunità
- **Rendere le fonti energetiche rinnovabili** sempre più accessibili



FAVORIRE L'ECONOMIA DEL TERRITORIO,  
ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE TRA  
ENTI PUBBLICI E PRIVATI FAVORENDO LA  
TRANSIZIONE ENERGETICA E  
L'INCREMENTO DEL BENESSERE  
AMBIENTALE DEI CITTADINI E DELLE  
COMUNITÀ LOCALI

## COME È NATA?

Agosto 2021: Costituzione Comunità  
Energetica Vitulano 1, con forma giuridica:  
Associazione non riconosciuta

Novembre 2021: Presentazione  
istanza al GSE di accesso al servizio di  
valorizzazione e incentivazione  
dell'energia elettrica condivisa



Luglio 2021: Deliberazione di G.C.  
n. 59 del 01/07/2021 di  
"Approvazione protocollo d'intesa  
per costituzione di Comunità di  
Energia Rinnovabile

Ottobre 2021: Istituito  
Ufficio per la transizione  
digitale e ecologica

Marzo 2022: Qualificazione  
GSE della Comunità  
Energetica Vitulano 1

# COMUNE DI VITULANO E AZIENDA PRIVATA

## CER A INIZIATIVA PUBBLICO-PRIVATA

### Il Comune di Vitulano:

- **PROMUOVE** L'INIZIATIVA SUL TERRITORIO
- **AGGREGA** NECESSITA', RICHIESTE, RUOLI E PROFESSIONALITÀ
- **PARTECIPA** ALLA CONFIGURAZIONE ATTRAVERSO LE PROPRIE UTENZE

### Società locale di consulenza:

- **INVESTE NELL'IMPIANTO** MESSO A DISPOSIZIONE DELLA COMUNITA'
- **METTE A DISPOSIZIONE PROPRI IMPIANTI** DI PRODUZIONE

### SOGGETTI PROMOTORI DELLA CER:



COMUNE DI VITULANO



SOCIETÀ LOCALE DI CONSULENZA



Partner tecnico

### MEMBRI DELLA CER:

- COMUNE DI VITULANO



Scuola dell'infanzia



Uffici Comunali

- SOCIETÀ LOCALE DI CONSULENZA

### FORMA GIURIDICA:

#### ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

- Autonomia patrimoniale imperfetta
- Nessun requisito di forma
- Livello di apertura e modalità di esercizio del controllo definiti dallo statuto e dagli organi di controllo

# COMUNITÀ ENERGETICA MONTEVARCHI (AR), TOSCANA

## MODELLO DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

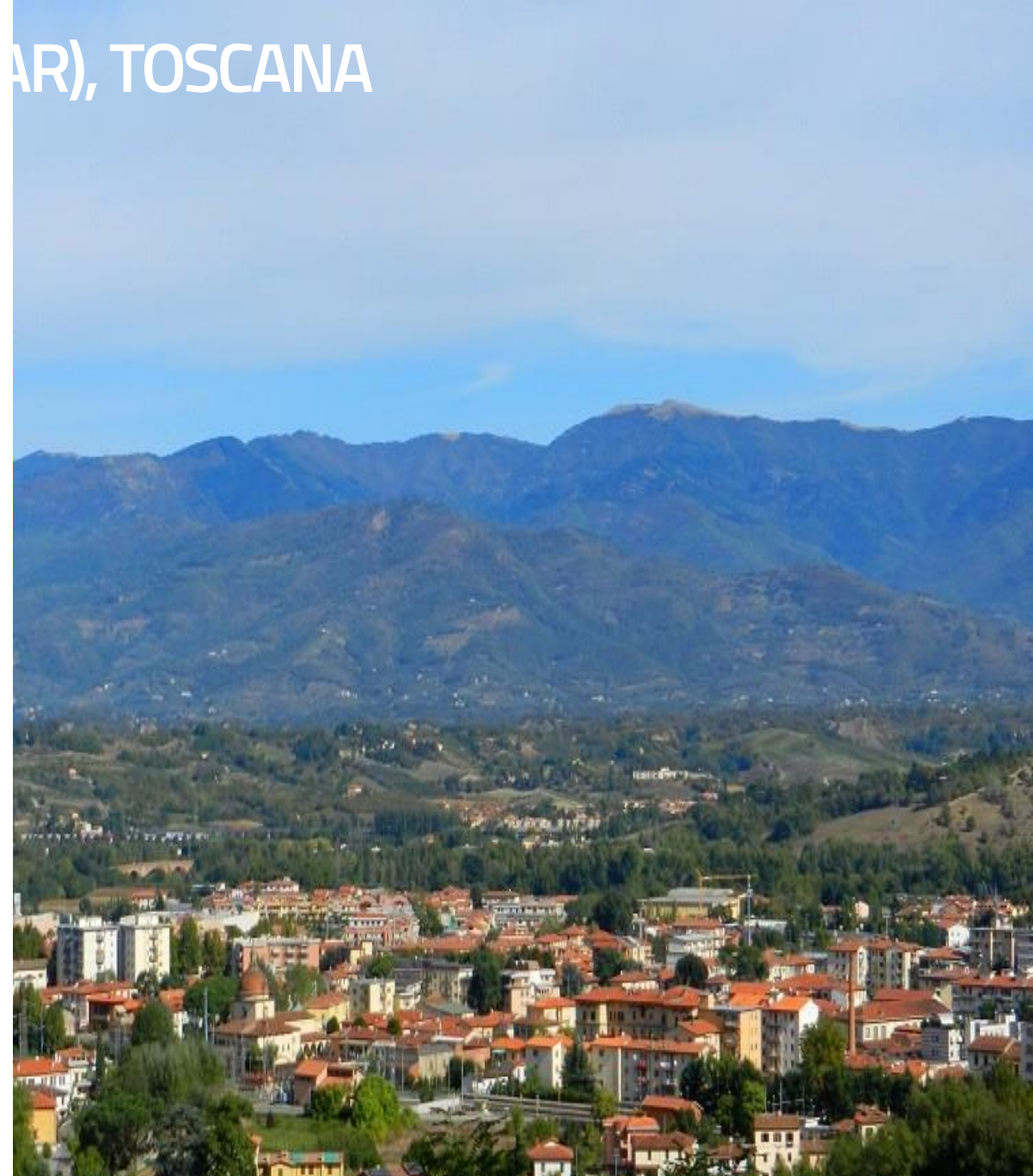
Il Comune di Montevarchi, per la costituzione della CER, ha scelto come modello e strumento giuridico il **partenariato pubblico privato** per mettere a bando il progetto.

La CER, a seguire, si configurerà come **società consortile** dal **binomio ente locale/investitore-gestore**.

L' **Amministrazione** svolgerà un ruolo di **promotore dell'iniziativa** e si renderà **garante** degli interessi dei produttori e dei consumatori.

Il Comune ha individuato **26 immobili di proprietà i cui tetti saranno messi in concessione**, per la realizzazione di 26 impianti, valorizzando 13.500 mq con una **potenza complessiva** installata pari a 1 MWp, in grado di produrre 1.385 MWh all'anno.

Grazie al modello fortemente improntato allo sviluppo di nuovi impianti, potranno beneficiare della nuova energia prodotta da 350 fino a 3.000 utenti.



# COMUNE DI MONTEVARCHI E INVESTITORE/GESTORE

## CER ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL PPP



### Il Comune di Montevarchi

- METTE A DISPOSIZIONE SUPERFICI
- APPROVA STATUTO E REGOLAMENTO
- PARTECIPA ALLA PROMOZIONE
- AFFIDA IL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CER AL CONCESSIONARIO PER 20 ANNI



### EX ART. 183, COMMA 15 CODICE DEI CONTRATTI.

L'Amministrazione potrà, senza alcun onere aggiuntivo, **assolvere al ruolo di promotore e socio fondatore** della Comunità Energetica, **realizzare i primi impianti di produzione fer** necessari ad avviare la transizione energetica e **fornire concreti benefici** ai cittadini soci della Comunità.

### FORMA GIURIDICA:

#### SOCIETA' CONSORTILE

- Autonomia patrimoniale perfetta se esterna\*
- Previsti requisiti di forma
- Livello di apertura e modalità di esercizio del controllo definiti dal contratto e dagli organi di controllo



### Concessionario

- COSTITUISCE LA COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE
- INVESTE PER LA PRODUZIONE
- PROMUOVE LA COMUNITÀ ENERGETICA PRESSO I CITTADINI
- EFFETTUA AUDIT ENERGETICI
- ISTALLA SISTEMI DI MISURAZIONE DELL'ENERGIA
- CONTABILIZZA L'ENERGIA
- GESTISCE I RAPPORTI CON L'AUTORITÀ
- CREA LA PIATTAFORMA DI GESTIONE DELLA CER
- GESTISCE IL SERVIZIO DI TESORERIA
- SUPPORTA LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTI
- SUPPORTA LA PROGETTAZIONE DI NUOVI IMPIANTI
- REDIGE REPORT ANNUALI

# CRONOPROGRAMMA COSTITUZIONE CER TRAMITE PPP

## PERCHÉ È NATA?

- Creare valore in termini di efficienza energetica
- Promuovere un forte messaggio ambientale, sociale e culturale
- Rendere le fonti energetiche rinnovabili sempre più accessibili



ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEGLI EDIFICI ISTITUZIONALI E SCOLASTICI, SI FAVORIRÀ UN'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA CHE PERMETTERÀ DI ABBASSARE LE BOLLETTE ALLE AZIENDE E AI CITTADINI CHE DECIDERANNO DI ADERIRE ALLA SOCIETÀ CONSORTILE SENZA ALCUN INVESTIMENTO INIZIALE, PROMUOVENDO CONTEMPORANEAMENTE UN MESSAGGIO AMBIENTALE, SOCIALE E CULTURALE.

- **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE:**  
Il concessionario presenta al Comune la volontà di cooperazione attraverso il PPP con oggetto la costituzione della CER
- **PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA**



- **VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA**  
Riscontro da parte dell'Amministrazione all'interesse della proposta di PPP ed eventuale richiesta di modifiche necessarie per la sua approvazione
- **DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE E NOMINA PROMOTORE**  
Il Comune delibera l'interesse per la proposta presentata e nomina il soggetto proponente



**PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA:**  
L'Amministrazione pubblica il bando di gara. Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione.



**AGGIUDICAZIONE DELLA GARA E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO**

**COSTITUZIONE DELLA COMUNITÀ ENERGETICA E AVVIO REALIZZAZIONE IMPIANTI**



# COMUNITÀ ENERGETICA FERLA (SR), SICILIA

## COMUNITÀ ENERGETICA A INIZIATIVA PRIVATA IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI CATANIA

La **Comunità Energetica del Comune di Ferla**, dal nome «Common Light», è una **CER a iniziativa totalmente pubblica**.

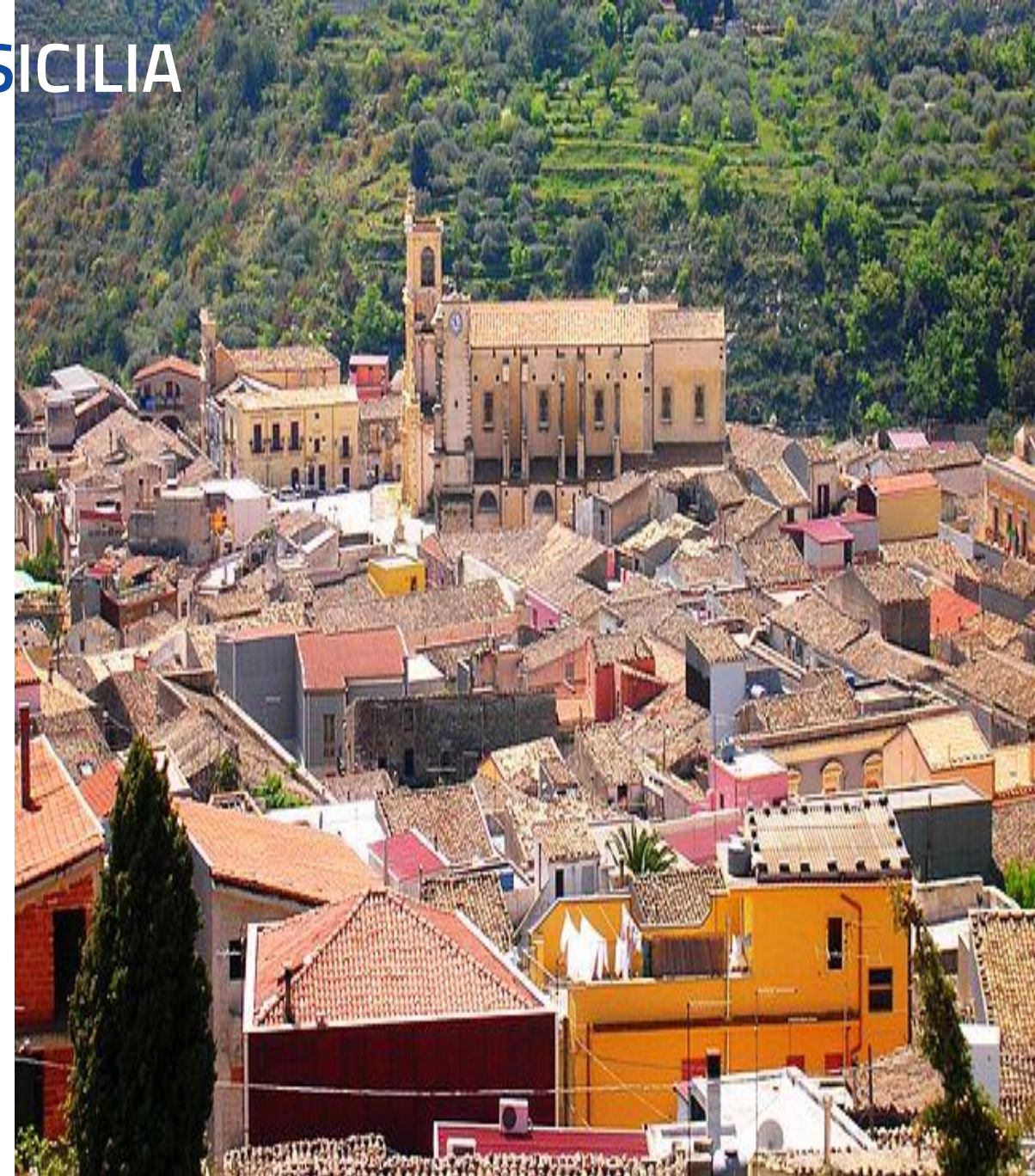
La CER nasce anche dalla **collaborazione con l'Università di Catania** nel progetto «**TREPESL**» – Transizione energetica e nuovi modelli di partecipazione e sviluppo locale.

Il **Comune è membro e produttore** della configurazione: **ha messo a disposizione l'impianto fotovoltaico da 20kW**, posizionato sul Palazzo Comunale.

La **forma giuridica** scelta per la configurazione è: **L'Associazione non riconosciuta**.

Gli accordi interni sulla **destinazione degli incentivi** tra gli associati sono regolati da un separato contratto che definisce i diritti economici dei membri dell'associazione.

Il **modello economico** prescelto dalla CER prevede che una parte del denaro ricevuto dalla Comunità sia reinvestito per la realizzazione di ulteriori impianti fotovoltaici o di sistemi di accumulo.



# GENESI E OBIETTIVO DELLA COMUNITÀ ENERGETICA | FERLA

## PERCHÉ È NATA?

- Creare valore in termini di efficienza energetica
- Creare nuovi modelli di partecipazione e sviluppo locale
- Rendere le fonti energetiche rinnovabili sempre più accessibili



FAVORIRE LA TRANSIZIONE ENERGETICA E CREARE NUOVI MODELLI DI PARTECIPAZIONE E SVILUPPO LOCALE

## COME È NATA?

### Gennaio 2021:

Avviato, in collaborazione con l'Università di Catania (progetto TREPESL), il percorso finalizzato alla Costituzione della CER



### Marzo 2021:

- Deliberazione di Giunta Municipale n.34: Adesione al processo di transizione energetica attraverso la costituzione di una o più CER
- Pubblicazione Manifestazione di interesse come avviso permanente



### Aprile 2021:

- Comunicazione e animazione territoriale
- Campagna social
- Call di comunità dedicate
- Individuazione responsabile comunale e un ufficio dedicato



**Aprile 2021:** Deliberazione di Giunta Municipale n.40: Il Comune approva lo schema di protocollo per individuare ruoli ed impegni reciproci per avviare la costituzione della CER



### Maggio 2021:

- Approvato statuto e Atto Costitutivo
- Individuato il Consiglio Direttivo



**COSTITUZIONE CER**  
«COMMON LIGHT»



**2022:** Richiesta qualifica al GSE





# COMUNE DI FERLA | MEMBRO E PRODUTTORE

## CER A INIZIATIVA PRIVATA IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA'

### Il Comune di Ferla:

- METTE A DISPOSIZIONE L'IMPIANTO  
E' MEMBRO-PRODUTTORE
- PROMUOVE L'INIZIATIVA SUL TERRITORIO
- AGGREGA NECESSITA', RICHIESTE, RUOLI E  
PROFESSIONALITÀ
- GESTISCE LA CER

### SOGGETTI PROMOTORI DELLA CER:



COMUNE DI FERLA



Collaborazione con:  
UNIVERSITA' DI CATANIA  
Progetto: Trepesi

### MEMBRI DELLA CER:



Comune di Ferla



2 Privati



2 Attività commerciali

Altre istanze di adesione alla  
CER sono in fase di istruttoria



### FORMA GIURIDICA:

#### ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

- Autonomia patrimoniale imperfetta
- Nessun requisito di forma
- Livello di apertura e modalità di  
esercizio del controllo definiti dallo  
statuto e dagli organi di controllo

# COMUNITÀ ENERGETICA VALLI MAIRA E GRANA (CN), PIEMONTE

## MODELLO ESEMPLARE A INIZIATIVA PUBBLICA

Sul territorio nazionale, la configurazione della Comunità Energetica Valli Maira e Grana (CEVMG) si configura come un **esempio virtuoso di condivisione dell'energia**, avendo costituito una CER interamente pubblica.

La costituzione della CEMVG è stata avviata **a partire dall'analisi dei consumi e produzioni** dei Comuni di Busca e Villar San Costanzo, Comuni capofila del progetto dai quali sono state poste le basi per il **monitoraggio delle produzioni degli impianti FER** in capo a ognuno dei 21 Comuni della CEVMG. **L'obiettivo è gestire tutte le forniture** energetiche degli Enti Pubblici sottesi alla CEVMG **in un unico punto, razionalizzandone consumi e gestione.**

Chi trae **maggior vantaggio** da una gestione accentrata della transizione energetica sono proprio i **singoli Comuni.**

La **forma giuridica** scelta per la CEVMG è l'**ATS: Associazione temporanea di scopo.**



# I COMUNI DI BUSCA E VILLAR SAN COSTANZO PROMOTORI DELLA CER

## VOLANO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

I due Comuni pilota hanno assunto un ruolo proattivo:

- **AGGREGANDO** NECESSITA', RICHIESTE, RUOLI E PROFESSIONALITÀ
- **METTENDO A DISPOSIZIONE PROPRI IMPIANTI DI** PRODUZIONE
- **PROMUOVENDO L'INIZIATIVA** SUL TERRITORIO
- **GESTENDO LA CER**

## SOGGETTI PROMOTORI DELLA CER:



### UFFICIO DI COORDINAMENTO

Soggetto che si compone di un **settore tecnico** e uno **amministrativo** dei due Comuni capofila



### COMITATO DI PILOTAGGIO

**Organo decisionale** avente espressione esclusivamente pubblica del quale fanno parte entrambi i **Presidenti delle Unioni Valli Maira e Grana**.

## MEMBRI DELLA CER:



21 Comuni delle Valli Maira e Grana

## FORMA GIURIDICA:

**Associazione temporanea di scopo:** Modello tipico di **coordinamento** tra Enti per la **realizzazione** di uno **specifico progetto**.

## FINANZIAMENTI:

- **Bando ANCI Piemonte innovazione 2020:**
  - 3 postazioni lavoro
- **Bandi CRC**
  - creazione CER Villar Busca
  - redazione PAESC Unioni Montane
  - attivazione nuove CER pubbliche sul territorio
- **Bandi UE**
- **PNRR:**
  - Missione 2 investimento 1.2
- **Direttiva RED II**
- **Bando CER Regione Piemonte**
  - redazione statuto

# GENESI E OBIETTIVO DELLA CEVMG

## PERCHÉ È NATA?

- **Supporto** alle **Amministrazioni Comunali** sui temi energetici
- **Promozione e gestione aggregata di CER sul territorio**
- **Compensazioni ambientali dalle Grandi Derivazioni delle acque pubbliche**

## COME È NATA?



**GESTIRE TUTTE LE FORNITURE ENERGETICHE DEGLI ENTI PUBBLICI SOTTESI ALLA "COMUNITÀ ENERGETICA VALLI MAIRA E GRANA" IN UN UNICO PUNTO, RAZIONALIZZANDONE I CONSUMI E LA GESTIONE**

**Ottobre 2019:** Unione Montana Valle Maira delibera approfondimento per valorizzare risorse idriche



**Aprile 2020:** Istituito Ufficio Ambiente Energia Valli Maira e Grana (finanziato dal BIM) con incarico di redazione Piano strategico

**Giugno 2020:** Unione Montana Valle Maira, in fede a propri obiettivi, costituisce gruppo di lavoro per creazione Comunità energetica di area vasta



**Ottobre 2020:** LR 26 su grandi derivazioni, art.16 Piano strategico Comunità Energetiche - Compensazioni al territorio



**Gennaio 2021:** firma dello statuto - **ISTITUITA FORMALMENTE LA CEVMG.**



**Novembre 2021:** istituito l'Ufficio di **Coordinamento**, braccio operativo della CEVMG



